

BIOCID-19

Disinfettante biocida multiuso per le mani e le superfici



Product Status: Biocida

DESCRIPTION/DESCRIZIONE:

E' un preparato biocida ad azione antimicrobica multiuso per:

Superfici non porose:

disinfetta e neutralizza i cattivi odori dovuti alla presenza di batteri

Mani:

disinfetta, per frizione sanificante, le mani dopo il lavaggio o quando non si hanno a disposizione acqua e sapone. Evapora rapidamente dalle mani lasciando la pelle fresca e disinfettata. Non lascia residui o odore.

PRODOTTO BIOCIDA (PT1/PT2)

AUTORIZZAZIONE IN DEROGA EX ART.55 BPR

Titolare dell'autorizzazione

SOLCHIM srl - Via delle Arti, 6 - 26010 Fiesco (CR) Italy

Prodotto e distribuito da: SOLCHIM srl - Via delle Arti, 6 - 26010

Fiesco (CR) Italy

Tel. + 39 0374.375.711 - www.solchimfood.com

INGREDIENTS/INGREDIENTI:

Composizione:

Alcool isopropilico 75%

Coformulanti q .b. a 100%

MODALITÀ D'USO:

Su superfici non porose:

il prodotto può essere utilizzato direttamente su qualsiasi superficie lavabile con acqua, preferibilmente precedentemente pulita, o su di un panno adatto a pulire la superficie. Lasciare agire per circa 1 minuto

Sulle mani:

applicare una quantità sufficiente di prodotto (1,5-3 ml), variabile a seconda delle grandezza delle mani e della condizione della pelle), per ricoprire tutta la superficie delle mani. Strofinare bene per circa 1 minuto fino a che la pelle non risulti asciutta. Se le mani sono molto sporche, lavarle prima con acqua e sapone e poi applicare il prodotto.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Conservare in luogo fresco, ben ventilato, al riparo dalla luce e da fonti di calore. Non usare su cute lesa.

Validità: 6 mesi dalla data di produzione

INDICAZIONI DI PERICOLO: H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili H319 Provoca grave irritazione oculare H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P233 Tenere il recipiente ben chiuso. P235 Tenere in luogo fresco. P405 Conservare sotto chiave. P261 Evitare di respirare i vapori P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.



SPECIFICATIONS:

Product code:	100ml PSC1520 E1PU-300
Codice prodotto:	300ml PSC1520 E1PU-300
Volume/contenuto:	100ml 300 ml
Can dimension/type:	100ml mm 45 x 105h, aluminium
Bombola dimensione/tipo:	300ml mm 53 x 205h, aluminium
Weight/peso:	100ml 118 gr 300ml 305 gr
Pcs per box/pezzi per scatola:	12 pcs
Box dimensions/dim. scatola:	100ml 184X138X135h mm 300ml 216x162x225h mm
Pcs per pallet/pallet weight:	100ml 3072 pcs / 400 kg
Pezzi per pallet/peso pallet:	300ml 1440 pcs / 470 kg

BIOCID 19 - FP031901



SCHEDA DATI DI SICUREZZA
(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : BIOCID 19

Codice del prodotto : FP031901

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : Solchim S.r.l.

Indirizzo : Via delle Arti, 6.26010.Fiesco (CR).Italy.

Telefono : +39 0374/375711. Fax : +39 0374/370688.

info.solchim@volcke-aerosol-connection.com

http://www.volcke-aerosol-connection.com

1.4. Numero telefonico di emergenza : +39 02/66101029.

Società/Ente : Poison center Hospital Niguarda (Milano).

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Liquido infiammabile, Categoria 2 (Flam. Liq. 2, H225).

Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H336).

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è per uso cosmetico non sciacquato

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS02



GHS07

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 200-661-7 PROPAN-2-OLO

Indicazioni di pericolo :

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Consigli di prudenza - Reazione :

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

BIOCID 19 - FP031901

Consigli di prudenza - Conservazione :

P403 + P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.
P405 Conservare sotto chiave.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ...

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
INDEX: 603_117_00_0 CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH: 01-2119457558-25 PROPAN-2-OLO	GHS07, GHS02 Dgr Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336	[1]	50 \leq x % < 100
INDEX: 56_81_5 CAS: 56-81-5 EC: 200-289-5 GLICERINA		[1]	0 \leq x % < 2.5

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti :

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso d'ingestione :

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

5.1. Mezzi di estinzione

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

Mezzi di estinzione appropriati

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

BIOCID 19 - FP031901

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio(CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Gli addetti a spegnere l'incendio dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare d'inalare i vapori.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fognie o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche tramite collegamento a terra.

La miscela può caricarsi elettrostaticamente: mettere sempre a terra al momento dei travasi. Indossare scarpe e indumenti antistatici e mettere sul pavimento del materiale non conduttore.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare l'inalazione dei vapori.

Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.

Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Evitare il contatto della miscela con gli occhi.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

BIOCID 19 - FP031901

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

- Conservare fuori della portata dei bambini.
- Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.
- Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.
- Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.
- Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
67-63-0	200 ppm	400 ppm		A4; BEI	
56-81-5	10 mg/m ³				

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 08/08/2019) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
67-63-0		200 ppm 500 mg/m ³		2(II)
56-81-5		200 mg/m ³		2 (I)

- Francia (INRS - ED984 / 2019-1487) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m ³ :	VLE-ppm :	VLE-mg/m ³ :	Notes :	TMP N° :
67-63-0	-	-	400	980	-	84
56-81-5	-	10	-	-	-	-

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

GLICERINA (CAS: 56-81-5)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Lavoratori.

Inalazione.
Effetti locali a lungo termine.
56 mg of substance/m³

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Consumatori.

Ingestione.
Effetti sistemici a lungo termine.
229 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Inalazione.
Effetti locali a lungo termine.
33 mg of substance/m³

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Lavoratori.

Contatto con la pelle.
Effetti sistemici a lungo termine.
888 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Inalazione.
Effetti sistemici a lungo termine.
500 mg of substance/m³

BIOCID 19 - FP031901

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Consumatori.

Ingestione.
Effetti sistemici a lungo termine.
26 mg/kg body weight/day

Contatto con la pelle.
Effetti sistemici a lungo termine.
319 mg/kg body weight/day

Inalazione.
Effetti sistemici a lungo termine.
89 mg of substance/m³

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

GLICERINA (CAS: 56-81-5)

Comparto ambientale:
PNEC : Suolo.
0.141 mg/kg

Comparto ambientale:
PNEC : Acqua dolce.
0.885 mg/l

Comparto ambientale:
PNEC : Acqua di mare.
0.0885 mg/l

Comparto ambientale:
PNEC : Acqua a rilascio intermittente.
8.85 mg/l

Comparto ambientale:
PNEC : Sedimenti d'acqua dolce.
3.3 mg/kg

Comparto ambientale:
PNEC : Sedimenti marini.
.33 mg/kg

Comparto ambientale:
PNEC : Impianto di trattamento delle acque reflue.
1000 mg/l

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Comparto ambientale:
PNEC : Suolo.
28 mg/kg

Comparto ambientale:
PNEC : Acqua dolce.
140.9 mg/l

Comparto ambientale:
PNEC : Acqua di mare.
140.9 mg/l

Comparto ambientale:
PNEC : Acqua a rilascio intermittente.
140.9 mg/l

Comparto ambientale:
PNEC : Sedimenti d'acqua dolce.
552 mg/kg

Comparto ambientale:
PNEC : Sedimenti marini.
552 mg/kg

Comparto ambientale:
PNEC : Impianto di trattamento delle acque reflue.
2251 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

BIOCID 19 - FP031901

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN374

- Protezione del corpo

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare inalazione di vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conformi (i) alla norma EN14387 :

- A1 (Marrone)

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

Stato fisico : Liquido fluido

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH : non applicabile.

Punto/intervallo di ebollizione : > 35°C

Intervallo del punto d'infiammabilità : PI < 23°C

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità : 0.832

Idrosolubilità : Insolubile.

Punto/intervallo di fusione : non applicabile.

Temperatura di auto-infiammabilità : non applicabile o non importante.

Punto/intervallo di decomposizione : non applicabile.

9.2. Altre informazioni

VOC (g/l) : 624.00

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

BIOCID 19 - FP031901

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare :

- l'accumulo di cariche elettrostatiche
- riscaldamento
- calore
- fiamme e superfici calde

10.5. Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni.

Possono manifestarsi effetti narcotizzanti come sonnolenza, narcosi, diminuzione della vigilanza, perdita di reflusso, mancanza di coordinazione o vertigini.

Si possono anche manifestare sotto forma di violenti mal di testa o nausea e portare a disturbi del giudizio, stordimento, irritabilità, sforzo o disturbi della memoria.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

GLICERINA (CAS: 56-81-5)

Per via orale :

DL50 > 12600 mg/kg

Specie : ratto

Per via cutanea :

DL50 > 10000 mg/kg

Specie : coniglio

Per inalazione (n/a) :

CL50 > 2.75 mg/l

Specie : ratto

OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity)

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Per via orale :

DL50 = 5840 mg/kg

Specie : ratto

OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea :

DL50 = 13900 mg/kg

Specie : coniglio

OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

Per inalazione (n/a) :

CL50 = 30 mg/l

Specie : ratto

Durata d'esposizione : 4 h

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Test di massimizzazione con la cavia (GMPT : Non sensibilizzante.

Guinea Pig Maximisation Test) :

Specie : Cavia

OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

BIOCID 19 - FP031901

Mutagenicità sulle cellule germinali :

GLICERINA (CAS: 56-81-5)

Nessun effetto mutageno.

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Nessun effetto mutageno.

Mutagenesi (in vitro) :

Negativa.

Specie : batteri

OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)

Cancerogenicità :

GLICERINA (CAS: 56-81-5)

Test di cancerogenicità :

Négativo.

Nessun effetto cancerogeno

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Test di cancerogenicità :

Négativo.

Nessun effetto cancerogeno

Tossicità per la riproduzione :

GLICERINA (CAS: 56-81-5)

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Nessun effetto tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Per via orale :

C = 900 mg/kg bodyweight/day

Specie : ratto

Durata esposizione : 90 days

OECD Guideline 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity in Rodents)

11.1.2. Miscela

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 67-63-0 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

GLICERINA (CAS: 56-81-5)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 885 mg/l

Specie: Pimephales promelas

Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 1955 mg/l

Specie : Daphnia magna

Durata esposizione: 48 h

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 9640 mg/l

Specie: Pimephales promelas

Durata di esposizione: 96 h

OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

Tossicità per i crostacei:

CE50 > 10000 mg/l

BIOCID 19 - FP031901

Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 24 h
OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità per le alghe :

CEr50 > 1000 mg/l
Specie : Scenedesmus subspicatus
Durata d'esposizione : 72 h

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

GLICERINA (CAS: 56-81-5)

Biodegradazione :

Rapidamente degradabile.

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Domanda chimica di ossigeno :

DCO = 2.4 g/g

Richiesta biochimica di ossigeno (5 giorni):

DBO5 = 1.171 g/g

Biodegradazione :

Non rapidamente degradabile.
DBO5/DCO = 0.49

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

PROPAN-2-OLO (CAS: 67-63-0)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua :

log K_{ow} = 0.05

OECD Guideline 107 (Partition Coefficient (n-octanol / water), Shake Flask Method)

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2019 - IMDG 2018 - ICAO/IATA 2020).

14.1. Numero ONU

1219

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN1219=ISOPROPRANOLO (ALCOL ISOPROPILICO)

BIOCID 19 - FP031901

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



3

14.4. Gruppo d'imballaggio

II

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	3	F1	II	3	33	1 L	601	E2	2	D/E

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation
	3	-	II	1 L	F-E, S-D	-	E2	Category B	-

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	3	-	II	353	5 L	364	60 L	A180	E2
	3	-	II	Y341	1 L	-	-	A180	E2

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- **Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:**

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2020/217 (ATP 14)

- **Informazioni relative agli imballaggi:**

Imballaggi che devono avere indicazione di pericolo visibile al tocco (vedere Norma (CE) n° 1272/2008, Allegato II, Parte 3).

- **Disposizioni particolari:**

Nessun dato disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Abbreviazioni:

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

BIOCID 19 - FP031901

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS02 : fiamma

GHS07 : punto esclamativo

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.

SCHEDA SICUREZZA

NUOVO FOAM UNIVERSAL

Codice prodotto: 17161

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA**1.1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO**

Denominazione: NUOVO FOAM UNIVERSAL

1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA MISCELA E USI CONSIGLIATI

PULITORE VETRI

1.3 INFORMAZIONI SUL PRODUTTORE E/O FORNITORE DELLA SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Ragione sociale: F.LLI PASQUI SRL

Indirizzo: Via Cassia Nord 137- 53100 Siena

Telefono: 0577 318596/97 – info@deytron.it**1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:**

Telefono: 0577 318596/97

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CENTRI ANTIVELENO ITALIANI: Pavia 0382/24444; Milano 02/66101029;

Bergamo 800 883300; Firenze 055/7947819; Roma Gemelli 06/3054343;

SCHEDA SICUREZZA

Roma Umberto I 06/49978000

Napoli 081/7472870

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aerosol, categoria 1

H222 Aerosol estremamente infiammabile.

Irritazione oculare, categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Identificazione dei pericoli.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222 Aerosol estremamente infiammabile.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza:

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

SCHEDA SICUREZZA

P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P264	Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F.

2.3. Altri pericoli.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Identificazione.

Classificazione 1272/2008 (CLP).

INERTE

CAS. - $50 \leq x < 100$

CE. -

INDEX. -

2-PROPANOLO

CAS. 67-63-0 $10 \leq x < 20$

Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336

CE. 200-661-7

SCHEDA SICUREZZA

INDEX. 603-117-00-0

BUTANO

CAS. 106-97-8

 $5 \leq x < 9$

Flam. Gas 1 H220, Nota K

CE. 203-448-7

INDEX. 601-004-00-0

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

CAS. 34590-94-8

 $1 \leq x < 5$

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

CE. 252-104-2

INDEX. -

PROPANO

CAS. 74-98-6

 $1 \leq x < 5$

Flam. Gas 1 H220, Nota K

CE. 200-827-9

INDEX. 601-003-00-5

ISOBUTANO

CAS. 75-28-5

 $1 \leq x < 5$

Flam. Gas 1 H220, Nota C K

CE. 200-857-2

INDEX. 601-004-00-0

PROFUMO CP0522Y

CAS. -

 $0,5 \leq x < 1$

Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

CE. -

INDEX. -

AMMONIACA

CAS. 1336-21-6

 $0 \leq x < 0,5$

Skin Corr. 1B H314, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Nota B

CE. 215-647-6

INDEX. 007-001-01-2

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.

Percentuale propellenti: 11,00 %

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

SCHEDA SICUREZZA

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto. Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

SCHEDA SICUREZZA

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C//122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

SCHEDA SICUREZZA

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

8. CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
EU	OEL EU	Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2016

2-PROPANOLO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
AGW	DEU	500	200	1000	400
MAK	DEU	500	200	1000	400
WEL	GBR	999	400	1250	500
TLV-ACGIH		492	200	983	400

BUTANO

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH			800		

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	310	50	310	50	
MAK	DEU	310	50	310	50	
WEL	GBR	308	50			PELLE.
VLEP	ITA	308	50			PELLE.
OEL	EU	308	50			PELLE.
TLV-ACGIH		606	100	909	150	PELLE.

SCHEMA SICUREZZA

PROPANO**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH			2500		

AMMONIACA**Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		17	25	24	35

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti. Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387). L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non

SCHEDA SICUREZZA

siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	aerosol
Colore	incolore
Odore	tipico
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	10-11
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non applicabile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	gas infiammabile
Limite inferiore infiammabilità.	1,8 % (V/V).
Limite superiore infiammabilità.	9,5 % (V/V).
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità Vapori	Non disponibile.
Densità relativa.	Non disponibile.
Solubilità	solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

SCHEDA SICUREZZA

9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	26,00 %
VOC (carbonio volatile) :	0
PRESSIONE (Bar)	3-4 bar
Punto di infiammabilità/Flash point	< -60°C (rif. propellente)

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

AMMONIACA: corrode alluminio, ferro, zinco, rame e le loro leghe.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILTERE: Può reagire con: sostanze ossidanti. Scaldato a decomposizione emette: fumi acri, leghe di zinco.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

AMMONIACA: rischio di esplosione per contatto con acidi forti e iodio. Può reagire pericolosamente con basi forti.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili.

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

AMMONIACA

Incompatibile con: argento, sali di argento, piombo, sali di piombo, zinco, sali di zinco, acido cloridrico, acido nitrico, oleum, alogeni, acroleina, nitrometano, acido acrilico.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

AMMONIACA: ossidi di azoto.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (rif. al solvente glicolico)

SCHEDA SICUREZZA

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

TOSSICITÀ ACUTA.

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante).

AMMONIACA

LD50 (Orale).350 mg/kg Rat

2-PROPANOLO

LD50 (Orale).4710 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea).12800 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione).72,6 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE.

Provoca grave irritazione oculare.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

SCHEDA SICUREZZA

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.

Esclusa in quanto l'aerosol non consente l'accumulo in bocca di una quantità significativa del prodotto.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità.

AMMONIACA

LC50 - Pesci. 47 mg/l/96h Channa punctata

EC50 - Crostacei. 20 mg/l/48h Daphnia magna

12.2. Persistenza e degradabilità.

AMMONIACA

Biodegradabilità: Dato non Disponibile.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Solubilità in acqua. mg/l 1000 - 10000

Rapidamente Biodegradabile.

2-PROPANOLO

Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETILETERE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 0,0043

2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 0,05

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SCHEMA SICUREZZA

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

TRASPORTO IN QUANTITÀ LIMITATA IN QUANTO:
VOLUME BOMBOLA < 1 LITRO
PESO SCATOLA < 30 KG.

14.1. Numero ONU.

ADR / RID, IMDG, IATA: 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU.

ADR / RID: AEROSOL
IMDG: AEROSOLS
IATA: AEROSOLS,
FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto.

ADR / RID:	Classe: 2	Etichetta: 2.1
IMDG:	Classe: 2	Etichetta: 2.1
IATA:	Classe: 2	Etichetta: 2.1



SCHEDA SICUREZZA

14.4. Gruppo d'imballaggio.

ADR / RID, IMDG,
IATA:

14.5. Pericoli per l'ambiente.

ADR / RID: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D)
IMDG:	Disposizione Speciale: - EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 100 Kg	Istruzioni Imballo: 130
	Pass.:	Quantità massima: 25 Kg	Istruzioni Imballo: 130
	Istruzioni particolari:	A802	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC.

Informazione non pertinente.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P3a

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto. 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

SCHEDA SICUREZZA

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1 Gas infiammabile, categoria 1

Aerosol 1 Aerosol, categoria 1

Aerosol 3 Aerosol, categoria 3

Flam. Liq. 2 Liquido infiammabile, categoria 2

Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

Skin Corr. 1B Corrosione cutanea, categoria 1B

Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Aquatic Acute 1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1

Aquatic Chronic 2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

H220 Gas altamente infiammabile.

H222 Aerosol estremamente infiammabile.

SCHEDA SICUREZZA

H229 Recipiente sotto pressione: può scoppiare se riscaldato.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH

SCHEDA SICUREZZA

- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web Agenzia ECHA

SCHEDA SICUREZZA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

SCHEDA TECNICA

NUOVO FOAM



Codice prodotto 17161
31/10/2009

CARATTERISTICHE E CAMPO DI APPLICAZIONE

FOAM Pulitore spray per vetri, cristalli e acciaio inox. Consigliato nell'attuazione delle procedure HACCP.

DOSI CONSIGLIATE E MODALITA' D'USO

Agitare bene e spruzzare da circa 20 cm. di distanza, quindi asciugare con un panno morbido. Erogare la quantità necessaria secondo le dimensioni della superficie da pulire. Non lascia aloni.

CONFEZIONE:

Confezione	N°pz per cartone	N° Tn per pallet	N°pz per pallet
Flacone 500 ml.	6	-	-

PROPRIETA' FISICHE

STATO FISICO

liquido limpido incolore o leggermente paglierino

E CHIMICHE

ODORE

caratteristico pungente, lievemente al cedro

DENSITA' a 20°C

0,978 gr/ml

SCHEMA TECNICA

COMPOSIZIONE:

- Profumo, ammoniaca, acqua, dipropylene glycol methyl etere, alcool isopropilico.

AVVERTENZE

Quelle comuni a tutti i preparati aerosol: recipiente sotto pressione. Contiene propellente infiammabile. Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperatura superiore ai 50 °. Conservare ed utilizzare in luogo ventilato, lontano da fiamme, scintille, fonti di calore e di combustione e apparecchi elettrici in funzione. Utilizzare con brevi spruzzi. Non vaporizzare su fiamma o su corpo incandescente. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche nell'ambiente di

utilizzo. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Evitare di inalare direttamente e di spruzzare negli occhi. Non ingerire. Non fumare. Tenete lontano dalla portata dei bambini. Non usare in modo improprio. Estremamente infiammabile.

IL PRODOTTO NON CONTIENE PROPELLENTI RITENUTI DANNOSI PER L'OZONO.

PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE

Dati realizzati col supporto di fonti d'informazione attualmente disponibili, non impegnativi per la nostra responsabilità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'idoneità e completezza di tali informazioni, in relazione al proprio utilizzo specifico.

GRUPPO PASQUI

DEYTRON®

SOLUZIONI PER L'IGIENE PROFESSIONALE

SCHEDA TECNICA

F.Ili Pasqui srl
Via Cassia Nord, 137 Siena 53100

tel 0577.318596 - fax 0577.318422
info@deytron.it - www.deytron.it